

	CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO		
	C.d.A.	Numero 146	Data 19.09.00
OGGETTO: Definizione di criteri per l'installazione di antenne per telefonia cellulare e simili.			

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno duemila addi diciannove del mese di settembre alle ore 17.00 presso la sede del Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino, convocato nei modi previsti dallo statuto, si è regolarmente riunito il Consiglio di Amministrazione ed all'appello sono risultati:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI
1	SAINO LUCIANO	Presidente	SI
2	MAGGIONI MAURIZIO	Vicepresidente	NO
3	BELTRAMI ARTURO	Consigliere	NO
4	DONDI LEVIS	Consigliere	SI
5	GARAVAGLIA PATRIZIA	Consigliere	SI
6	MUSANTE CESARE	Consigliere	SI
7	RE CARLO	Consigliere	NO
8	RIVOLTA MAURIZIO	Consigliere	SI

Partecipa alla seduta ai sensi dell'art. 27, comma 3 – lett. C dello statuto consortile, il Direttore Dr. Dario Furlanetto.

Assiste il Segretario Generale Dr. Luigi Garegnani.

Il Presidente, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita a discutere sull'argomento in oggetto.

Deliberazione C.A. n. 146 del 19.09.2000
Presenti: 5

OGGETTO: Definizione dei criteri per l'installazione di antenne per telefonia cellulare e simili.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco del Ticino vigente, approvato con L.R. 22 marzo 1980 n.33, e la Variante generale, adottata con deliberazione A.C. n.29 del 11.05.1996, non contengono alcuna norma specifica circa l'installazione di impianti di telefonia cellulare;

Considerato che tali impianti, seppur non previsti dalla normativa sopraccitata, possono essere assimilati ad altri impianti pubblici già contemplati;

Viste le numerose istanze già pervenute al Parco relativamente agli impianti in oggetto;

Preso atto che generalmente tali impianti consistono in antenne aventi un'altezza di 36 metri e un'occupazione in pianta di m.12 X m.6;

Ritenuto indispensabile procedere all'individuazione di indicazioni chiare che consentano di affrontare l'istruttoria di tali progetti sulla base di dati oggettivi, per valutare principalmente l'impatto paesaggistico che queste strutture causano;

Visti i piani di sviluppo presentati dalle società TIM, WIND e OMNITEL, richiesti dal Parco al fine di valutare le necessità presenti e future, il numero e la localizzazione delle antenne, e conseguentemente coordinare le diverse aziende nella scelta localizzativa;

Preso atto che, con l'approssimazione dovuta al fatto che l'area di possibile localizzazione è abbastanza vasta, tali piani prevedono:

- TIM: realizzazione di 23 antenne, di cui 22 ricadenti all'interno e/o a cavallo del perimetro "IC" e una in zona "G2";
- WIND: realizzazione di 41 nuove antenne, di cui 37 ricadenti in zona "IC", 2 in zona "B" e una a cavallo tra la zona "IC" e la zona "G2";
- OMNITEL: realizzazione di 20 antenne, non localizzate sulla cartografia del P.T.C. adottato;

Verificato che 12 delle richieste di localizzazione individuate dai diversi gestori coincidono e pertanto, come già indicato dal Parco, dovranno coordinarsi al fine di posizionare gli impianti su un unico sostegno;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

DELIBERA

I seguenti criteri finalizzati all'istruttoria delle pratiche relative:

1. Gli impianti in oggetto :
 - visto il pesante impatto paesaggistico che provocano
 - vista la possibilità di sceglierne la localizzazione senza vincoli di sorta (contrariamente ad esempio ad una linea elettrica che ha punti fissi di partenza e di arrivo)devono essere localizzati all'interno del perimetro di iniziativa comunale orientata, conformemente alle indicazioni che la competente ASL dovrà esprimere.
2. Possono essere valutate proposte che prevedono la localizzazione di tali impianti anche in zona "C" e "G" del P.T.C. vigente e zona "C2", "G1" e "G2" del P.T.C. adottato, prevedendo comunque idonee opere di mitigazione e compensazione.
3. Qualora la localizzazione degli impianti coincidesse per due o più gestori, gli stessi dovranno essere posizionati su un unico palo, al fine di ridurne al minimo l'impatto.

Quindi,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Stante l'urgenza di provvedere in merito, a voti unanimi espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art.47, 3° comma, della Legge n.142/1990.

Il presente verbale di deliberazione viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.TO Arch. Luciano Saino

IL SEGRETARIO
F.TO Dr. Luigi Garegnani

Copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Magenta, 28 SET. 2000



IL SEGRETARIO
Dr. Luigi Garegnani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme certificazione dell'Ufficio Messi del Comune di Magenta si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso

02 OTT. 2000

dal _____ al 17 OTT. 2000

Magenta, _____

IL SEGRETARIO
F.TO Dr. Luigi Garegnani

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione, trasmessa al Comitato Regionale di controllo è divenuta esecutiva in data _____ come da comunicazione agli atti del Consorzio.

Si attesta che la presente deliberazione, trasmessa al Comitato Regionale di controllo è divenuta esecutiva in data _____ non essendo stato adottato provvedimento di annullamento nel termine di 30 giorni dalla trasmissione.

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Magenta il _____ la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge essendo decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Magenta, _____

IL SEGRETARIO
